



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 9 - 15 giugno 2008

(tutti i tempi sono espressi in GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Spampinato

L'attività sismica registrata in Sicilia orientale e nell'arcipelago eoliano, dalla rete permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione di Catania, nel periodo 9 – 15 giugno 2008 si è mantenuta complessivamente su un livello basso in tutti i settori geografici monitorati, interessando in prevalenza l'area etnea.

Area etnea

Nel settore etneo sono stati localizzati 10 terremoti, tutti caratterizzati da bassa energia essendo le loro magnitudo comprese nell'intervallo 1.1 - 1.9. Le scosse hanno interessato i quadranti orientali dell'edificio vulcanico, ad eccezione di un evento (13/6 ore 00:24 – $M_l=1.9$), che è stato localizzato in prossimità dei crateri sommitali ad una profondità inferiore ad 1 Km rispetto al piano campagna.

Le rimanenti scosse sono state ubicate nelle seguenti aree:

- basso versante sud-orientale, area compresa tra gli abitati di S. Maria Ammalati e Pennisi: tra le 04:10 e le 07:51 sono stati registrati 5 eventi, l'ultimo dei quali ha fatto rilevare il valore più alto di magnitudo ($M_l=1.9$). La profondità ipocentrale (Z) è risultata compresa tra 1 e 2 Km (b.s.l.).
- Medio versante nord-orientale, a circa 1 Km N da Rifugio Citelli (11/6 ore 15:52 – $M_l=1.1$ – $Z<0.5$ Km).
- Basso versante sud-orientale, area compresa tra gli abitati di S. Venerina e Zafferana Etnea (13/6 ore 15:49 – $M_l=1.4$ – $Z\approx 1$ Km; 15/6 ore 02:14 – $M_l=1.5$ – $Z\approx 3$ Km).
- Basso versante sud-orientale, a circa 1 Km SW dall'abitato di Pozzillo (14/6 ore 14:48 – $M_d=1.5$ – $Z\approx 9$ Km).



Per quanto concerne il tremore vulcanico, dopo il lieve incremento osservato nei giorni 7 e 8, l'andamento temporale dei valori RMS dell'ampiezza ha mostrato un *trend* mediamente stazionario tra il 9 e l'11 giugno. Nei successivi due giorni è stato osservato un debole decremento, a cui è succeduto un *trend* sostanzialmente stabile sino alla fine della settimana.

Area eoliana

Nell'area dell'arcipelago delle isole Eolie sono stati registrati due terremoti. Il primo si è verificato giorno 9 alle ore 05:26 ($M_l=1.6$) ed è stato localizzato a circa 9 Km SSE dall'isola di Stromboli, ad una profondità di circa 7 Km. Il secondo è stato registrato alle ore 00:31 di giorno 13 ($M_l=2.9$) ed è stato ubicato a circa 11 Km dalla costa occidentale dell'isola di Lipari, con profondità ipocentrale di circa 15 Km.

Area Peloritana

In questo settore geografico l'attività è stata estremamente bassa. E' stata, infatti, registrata solo una scossa, peraltro di bassissima energia ($M_l=0.9$). Tale evento è stato registrato giorno 12 alle ore 10:38. L'area ipocentrale è stata individuata a circa 3 Km SSW dall'abitato di S. Lucia del Mela, ad una profondità di circa 6 Km.

Area Iblea

Nel settore sud-orientale della Sicilia sono stati registrati due terremoti. Il primo si è verificato giorno 10 alle ore 22:51 ($M_l=1.2$) ed è stato ubicato a circa 2 Km SE dall'abitato di Canicattini Bagni, ad una profondità di circa 17 Km. Il secondo è stato registrato giorno 11 alle ore 23:33 ($M_l=1.8$). L'ipocentro è risultato posto a circa 4 Km S dall'abitato di Valguarnera Caropepe, ad una profondità di circa 25 Km.

Ringraziamenti

Si ringrazia il Gruppo Analisi Dati Sismici dell'UF Sismologia dell'INGV-CT per la collaborazione nella fase di elaborazione dei dati. (<http://www.ct.ingv.it/Sismologia/analisti>).



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

Piazza Roma, 2

95123 Catania, Italy

Tel. +39 095 7165800

Fax +39 095 435801

<http://www.ct.ingv.it>

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.